RASSEGNA STAMPA
SCENARIO DIABETOLOGIA

Aggiornamento

23 gennaio 2017

ValueRelations®

Sommario

TESTATA	TITOLO	DATA
ADN	*FARMACI: AIFA, OK A RITIRO LOTTI COMPRESSE ANTI-DIABETE E INFLUENZA*	17/01/2017
DAILYHEALTHINDUSTRY.IT	*Diabete: via libera da CE a Suliqua (Sanofi)*	19/01/2017
ANSA	*Diabete 1 lascia una 'firma' nell'intestino, studio italiano*	20/01/2017
ADN	*SALUTE: STUDIO, SOSTANZE NEGLI INSETTICIDI AUMENTANO RISCHI DIABETE*	20/01/2017

ADN | **Data:** 17/01/2017

FARMACI: AIFA, OK A RITIRO LOTTI COMPRESSE ANTI-DIABETE E INFLUENZA =

L'Agenzia, provvedimento non legato a sicurezza o efficacia

Roma, 17 gen. (AdnKronos Salute) - L'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha avallato il ritiro volontario, da parte delle aziende titolari dell'Aic, di alcuni lotti di Metformina Mylan Generics compresse (dosaggi vari), Metformina Eg e Paracetamolo Eg compresse (dosaggi vari). Lo comunica l'Aifa, spiegando che il ritiro è "cautelativo, non è collegato a problematiche di sicurezza o di efficacia ed è stato emanato a seguito di un'ispezione effettuata dall'autorità portoghese (Infarmed) nell'officina di produzione del medicinale in India, che ha evidenziato la non conformità alle norme di buona fabbricazione (Gmp) del sito produttivo".

Al momento nella rete di farmacovigilanza "non risultano segnalazioni di reazioni avverse" a carico dei medicinali in questioni che possano essere correlate ai difetti di qualità riscontrati dall'agenzia portoghese.

(Fli/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492
17-GEN-17 16:41

DAILYHEALTHINDUSTRY.IT | **Data:** 19/01/2017

Diabete: via libera da CE a Suliqua (Sanofi)

Medical Affair

19 gennaio, 2017 nessun commento

Sanofi ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio in Europa per Suliqua, la combinazione, a rapporto fisso, titolabile, di insulina glargine 100 Unità/mL e dell'agonista del recettore del GLP-1, lixisenatide, in monosomministrazione giornaliera. Suliqua è autorizzato per il trattamento degli adulti con diabete di tipo 2, per migliorare il controllo glicemico in combinazione con metformina, quando la metformina da sola o in combinazione con un altro farmaco antidiabetico orale o con un'insulina basale non riesca a controllare adeguatamente la glicemia. "Suliqua rappresenta una terapia innovativa che può rispondere a importanti bisogni insoddisfatti delle persone con diabete di tipo 2 in Europa," commenta Elias Zerhouni, Presidente della R&D del Gruppo Sanofi. "L'approvazione di Suliqua rappresenta il successo di uno sforzo congiunto dei ricercatori Sanofi per combinare due trattamenti iniettivi in un'unica formulazione titolabile-. Sanofi ha una lunga storia nel miglioramento della terapia del diabete e crediamo che Suliqua semplificherà il raggiungimento degli obiettivi terapeutici per i pazienti con diabete non adeguatamente controllato."

Gli studi a supporto

La decisione della Commissione Europea di autorizzare l'immissione in commercio di Suliqua in Europa si basa sui risultati di due studi clinici di fase 3 , LixiLan-O e LixiLan-L, che hanno arruolato oltre 1.900 pazienti con diabete di tipo 2 in tutto il mondo, per valutare l'efficacia e la sicurezza di questa combinazione a rapporto fisso in una popolazione di pazienti scarsamente controllati con antidiabetici orali (LixiLan-O) oppure insulina basale (LixiLan-L).Suliqua ha dimostrato una riduzione dell'emoglobina glicata (HbA1c) statisticamente superiore rispetto a lixisenatide (-0.8%, $p<0.0001$) e insulina glargine 100 Unità/mL (-0.3%, $p<0.0001$) nello studio LixiLan-O, e rispetto a insulina glargine 100 Unità/mL (-0.5%, $p<0.0001$) nello studio LixiLan-L.Suliqua sarà disponibile in due tipologie di penne pre-riempite. L'autorizzazione all'immissione in commercio in Europa si applica ai 28 Stati aderenti all'Unione Europea, così come all'Islanda, Lichtenstein e Norvegia, e fa seguito al parere favorevole del Comitato per i Medicinali per uso umano (CHMP) dell'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) del 28 novembre 2016. I lanci nei singoli stati dell'Unione europea sono attesi dalla seconda metà del 2017. A novembre 2016, la Food and Drug Administration (FDA) ha approvato il farmaco con il nome di Soliqua 100/33.La disponibilità sul mercato statunitense è effettiva dal 4 gennaio 2017.

http://www.dailyhealthindustry.it/diabete-via-libera-da-ce-a-suliqua-sanofi-ID4397.html?tck=042ACAE2-7EDF-4E37-A485-B84E4471ED9F

ANSA | **Data:** 20/01/2017

Diabete 1 lascia una 'firma' nell'intestino, studio italiano

Trovata infiammazione nel duodeno e flora batterica specifica

ROMA

(ANSA) - ROMA, 20 GEN - Le persone con diabete di tipo 1 presentano un'infiammazione nel tratto intestinale e caratteristiche specifiche nella flora batterica che le differenziano da individui che non hanno la malattia. A individuare la 'firma' intestinale che li contraddistingue è un nuovo studio, tutto italiano, condotto presso l'Istituto di Ricerca sul Diabete dell'Ospedale San Raffaele di Milano. Il diabete si verifica quando il corpo non produce la quantità necessaria di insulina, ormone che svolge un ruolo cruciale nel controllare il livello di glucosio nel sangue e nell'aiutare le cellule a utilizzare lo zucchero per produrre energia. In particolare, il diabete di tipo 1 è una condizione autoimmune che in genere colpisce persone giovani e si sviluppa quando il sistema immunitario del corpo attacca il pancreas e impedisce alla ghiandola di produrre insulina. Ad esserne colpiti sono meno di una persona su mille in Italia. Lo studio ha esaminato il microbioma di 54 individui che hanno subìto endoscopie e biopsie nella prima parte dell'intestino tenue (duodeno), tra il 2009 e il 2015. Le persone con diabete di tipo 1 hanno mostrato significativamente più segni di infiammazione della mucosa dell'intestino, legata a 10 geni specifici, rispetto ai partecipanti con celiachia e a soggetti di controllo sani. Inoltre avevano anche una diversa combinazione di batteri intestinali rispetto agli altri due gruppi. "Non sappiamo se questa 'firma' nell'intestino sia causata dagli attacchi del corpo sul pancreas", commenta Lorenzo Piemonti, autore principale dello studio, pubblicato sul Journal of Clinical Endocrinology & Metabolism, rivista della Endocrine Society. Ma, aggiunge, "esplorando questo aspetto, potremmo essere in grado di trovare nuovi modi per curare la malattia, prendendo di mira le caratteristiche uniche del tratto gastrointestinale di individui con diabete 1".(ANSA).

ADN/1 | **Data:** 20/01/2017

SALUTE: STUDIO, SOSTANZE NEGLI INSETTICIDI AUMENTANO RISCHI DIABETE =

Roma, 20 gen. (AdnKronos Salute) - Alcuni insetticidi e prodotti da giardino nel mirino dei ricercatori. Secondo un nuovo studio condotto da ricercatori dell'Università di Buffalo, alcune sostanze chimiche di sintesi che si trovano comunemente in alcuni di questi prodotti si legano ai recettori che regolano il nostro orologio biologico. La ricerca suggerisce che l'esposizione a questi insetticidi influenza negativamente il segnale del recettore della melatonina, con un più alto rischio di malattie metaboliche come il diabete.

Il lavoro, pubblicato su 'Chemical Research in Toxicology', ha combinato un approccio del tipo big data, usando modelli computerizzati su milioni di prodotti chimici, con esperimenti standard. Ed è stato finanziato da una sovvenzione del National Institute of Environmental Health Sciences, parte dei National Institutes of Health americani.

Le interruzioni del ritmo circadiano sono note per esporre le persone al rischio di diabete e altre malattie metaboliche, ma il meccanismo in questione non è ancora ben compreso.

(segue)
(Mal/AdnKronos Salute)
ISSN 2499 - 3492
20-GEN-17 17:16

ADN/2	**Data:** 20/01/2017

SALUTE: STUDIO, SOSTANZE NEGLI INSETTICIDI AUMENTANO RISCHI DIABETE (2) =

(AdnKronos Salute) - "Questo è il primo lavoro che dimostra come le sostanze chimiche presenti in prodotti di uso domestico interagiscono con i recettori della melatonina nell'uomo", ha detto Margherita L. Dubocovich, autore senior dello studio e docente presso il Dipartimento di Farmacologia e Tossicologia dell'Università di Buffalo. "Nessuno pensava che il sistema della melatonina venisse colpito da questi composti, ma questo è ciò che dimostra la nostra ricerca".

Lo studio si concentra su due sostanze chimiche, carbaryl (terzo insetticida più usato negli Stati Uniti ma illegale in molti Paesi), e carbofuran, l'iinsetticida molto tossico vietato sulle colture ma ancora usato in molti Paesi. Per i ricercatori l'esposizione a queste sostanze potrebbe esporre, dunque, a un più alto rischio di diabete.

(Mal/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492
20-GEN-17 17:16